



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2023
CONCORSO
PROGRESSIVE CINEMA

VISION DISTRIBUTION & WILDSIDE
PRESENTANO

Per richiedere informazioni o prenotare una
proiezione scolastica a Palermo contattare
D. Albanese 333 3025295

UN FILM DI

PAOLA CORTELLESI

C'È

ANCORA

DOMANI

PAOLA CORTELLESI VALERIO MASTANDREA
ROMANA MAGGIORA VERGANO EMANUELA FANELLI GIORGIO COLANGELI
E CON VINICIO MARCHIONI

SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI FURIO ANDREOTTI GIULIA CALEDA PAOLA CORTELLESI

con PAOLA CORTELLESI VALERIO MASTANDREA
ROMANA MAGGIORA VERGANO EMANUELA FANELLI GIORGIO COLANGELI e con VINICIO MARCHIONI FRANCESCO CENTORAME LELE VANNOLI PAOLA TIZIANA CRUCIANI YONV JOSEPH ALESSIA BARELA FEDERICO TOCCI PRISCILLA MICOL MARINO MARIA CHIARA ORTI SILVIA SALVATORI MATTIA BALDO GIANMARCO FILIPPINI
AUTORE REGIA FRANCESCA ROMANA POLIC BRECO CASTING LAURA MUCCINO D.L. E. SARA CASANI U.L. G. SIMONE DI PRESA DIRETTA FILIPPO PORCARI (A.L.T.S.) FEDERICA RIPANI COSTUME ALBERTO MORETTI COORDINATORE PAOLA COMENCINI ARREDAMENTO FIORELLA CICOLINI MUSICHE DI LELE MARCHITELLI EDIZIONE FILIPPER SPA
MONTAGGI VALENTINA MARINI FOTOGRAFIA DAVIDE LEONE GRAFICAZIONE GENERALE ROBERTO LEONE PRODUTTORE ESECUTIVO LUDOVICA RAPISARDA PRODUTTORI ESECUTIVI SAVERIO GUARASCIO MANDELLA QUILICI GIANLUCA MIZZI SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI FURIO ANDREOTTI GIULIA CALEDA PAOLA CORTELLESI
UNA PRODUZIONE WILDSIDE E VISION DISTRIBUTION IN COLLABORAZIONE CON SKY IN COLLABORAZIONE CON NETFLIX PRODOTTO DA MARIO GIANANI E LORENZO GANGAROSSA
REGIA DI PAOLA CORTELLESI

DAL 26 OTTOBRE AL CINEMA

WILDSIDE NETFLIX sky VISION DISTRIBUTION





Un film di Paola Cortellesi

con Paola Cortellesi, Valerio Mastandrea, Romana Maggiore Vergano, Emanuela Fanelli, Giorgio Colangeli, Vinicio Marchioni

Genere: dramedy

Target: scuola secondaria di I livello e II livello

SINOSI

Delia (Paola Cortellesi) è la moglie di Ivano, la madre di tre figli.

Moglie, madre. Questi sono i ruoli che la definiscono e questo le basta. Siamo nella seconda metà degli anni 40 e questa famiglia qualunque vive in una Roma divisa tra la spinta positiva della liberazione e le miserie della guerra da poco alle spalle.

Ivano (Valerio Mastandrea) è capo supremo e padrone della famiglia, lavora duro per portare i pochi soldi a casa e non perde occasione di sottolinearlo, a volte con toni sprezzanti, altre, direttamente con la cinghia.

Ha rispetto solo per quella canaglia di suo padre, il Sor Ottorino (Giorgio Colangeli), un vecchio livoroso e dispotico di cui Delia è a tutti gli effetti la badante.


L'unico sollievo di Delia è l'amica Marisa (Emanuela Fanelli), con cui condivide momenti di leggerezza e qualche intima confidenza.

È primavera e tutta la famiglia è in fermento per l'imminente fidanzamento dell'amata primogenita Marcella (Romana Maggiore Vergano), che, dal canto suo, spera solo di sposarsi in fretta con un bravo ragazzo di ceto borghese, Giulio (Francesco Centorame), e liberarsi finalmente di quella famiglia imbarazzante.

Anche Delia non chiede altro, accetta la vita che le è toccata e un buon matrimonio per la figlia è tutto ciò a cui aspiri. L'arrivo di una lettera misteriosa però, le accenderà il coraggio per rovesciare i piani prestabiliti e immaginare un futuro migliore, non solo per lei.

TEMI E SPUNTI DI RIFLESSIONE

- La "rivoluzione femminile" del Novecento
- Alla conquista della parità di genere: i diritti delle donne
- Ruolo della donna nella società di ieri e di oggi
- Italia al voto: suffragio universale e voto alle donne
- La violenza sulle donne e la piaga del femminicidio

A black and white photograph of two women sitting outdoors, engaged in conversation. The woman on the left is wearing a dark, patterned dress and has her hair styled in a bun. The woman on the right is wearing a light-colored, patterned blouse and is smiling. They are sitting in front of a stone wall with a metal fence and some foliage in the background.

Delia è le donne che popolavano i racconti di mia nonna: vicende drammatiche, narrate con la volontà di sorriderne. Gioie e miserie, condivise con tutti nel cortile; tutto in piazza, sempre. In quei racconti c'erano le donne comuni, quelle che non hanno fatto la storia, che hanno accettato una vita di prevaricazioni perché così era stabilito, senza porsi domande. Questo è stato. Questo, a volte, è ancora. Con "C'è ancora domani" ho voluto narrare le imprese straordinarie delle tante donne comuni che hanno costruito, ignare, il nostro Paese. Chissà se abbiamo mai intravisto un "domani". Per Delia un domani c'è. È un lunedì, ed è l'ultimo giorno utile per cominciare a costruire una vita migliore.

Per richiedere informazioni o prenotare una proiezione scolastica a Palermo contattare D. Albanese 333 3025295

ANCORA C'È DOMANI